

Rugby Il Calvisano con il San Donà ritrova la vittoria

La sconfitta contro Rovigo ha lasciato strascichi
I gialloneri hanno saputo soffrire e restare uniti

CAMMI CALVISANO 39
LAFERT SAN DONÀ 3

CAMMI CALVISANO De Jager (31' st De Santis); Di Giulio, Canavosio (26' st Chiesa), Castello, Bergamo; Seymour, M. Violi (27' st Ambrosio); Steyn, Mbanda (26' pt - 36' pt Panico), Zdrilich (9' st Belardo); Beccaris, Cavalieri (31' st Andreotti); E. Violi (26' st Scarsini), Morelli (26' st Gavazzi), Scarsini (36' pt Panico, 35' st Biancotti). All.: Guidi.

LAFERT SAN DONÀ Dotta; Barbieri, Seno, Bertetti (31' st Gianmarco Vian), Rorato (31' st Damo); Cornwell, Patelli (15' st Zanet); Bernini, Pilla (31' st Bacchin), Preston; Erasmus (23' st Sala), Koroj; Pesce (23' st Coletti), Giovanchelli (23' st Gianluca Vian), Zanusso (23' st Cendron). All.: Wright.

Arbitro Rizzo (Ferrara).

Marcatori p.t. 2' c.p. Seymour, 11' m. Scarsini tr. Seymour, 14' c.p. Cornwell, 35' c.p. Seymour, 40' m. Cavalieri tr. Seymour, 23' m. Steyn tr. Seymour, 30' m. Cavalieri, 37' m. Andreotti tr. Seymour.

Note: Pt 20-3; cartellini gialli: 26' p.t. Scarsini; spettatori: 1.000; man of the match: Ben Seymour.

CALVISANO Sette giorni dopo la sconfitta col Rovigo, il Calvisano riparte a passo di carica, rifila cinque mete al San Donà, che nelle prime quattro giornate ne aveva concesse in tutto sei, conquista il punto di bonus e si riprende immediatamente il primo posto in classifica, complice la sconfitta a Mogliano del Viadana. Tutto bene dunque. Anche se per tornare a sorridere il Cammi ha dovuto liberarsi delle ombre lasciate dal match della scorsa settimana (l'ultima, la squalifica di Guidi, per due mesi), ha dovuto affacciarsi sul baratro e guardarsi in uno specchio in cui per un momento si è sentito un po' più solo e con meno certezze rispetto al passato.

Il risultato di ieri, 39-3, non dice di una partita cominciata, come altre volte quest'anno, in modo spensierato (meta di Scarsini all'11'), ma proseguita poi, per almeno venti minuti, tra difficoltà e sofferenze in mischia, proprio laddove il Calvisano, la scorsa stagione, aveva costruito il proprio dominio e la propria forza. Venti minuti di braccio di ferro far le prime linee, a meno di dieci metri dalla linea di meta dei padroni di casa, che hanno visto prima l'espulsione temporanea proprio di Scarsini, per ripetuti falli di ingaggio, e poi l'arbitro Rizzo decretare almeno altre due punizioni a favore del San Donà. I cui tifosi avrebbero voluto addirittura la meta tecnica, ma il «giallo» al pilone giallonero è stato probabilmente tutto quello che ci stava.

Attraverso il fuoco di quei minuti il Cammi Calvisano è passato indenne come la salamandra mitologica, nella sofferenza ha trovato la motivazione per reagire alle difficoltà: in prima linea non c'erano

Costanzo e Ferraro, due titolari fin qui inamovibili.

Degli stranieri, due su quattro (Kalou e Rokobaro) erano in tribuna, e i vecchi «generali» (Haimona, Griffen, Vilks etc) ormai tutti partiti, o pensionati, durante l'estate. Avrebbe potuto esserci il crollo. Invece la squadra giallonera ha reagito come tale. Ha sofferto, forse ha dubitato, ma ha continuato a provare a giocare. Ha diviso le responsabilità tra i reparti.

Ha trovato in «Violino» e Seymour due registi in ottima giornata, in Castello una presenza sicura in mezzo al campo, in Panico una roccia con grandi margini di miglioramento.

Alla fine il San Donà si è spento finendo per concedere addirittura 39 punti, più della metà di quelli subiti nelle prime quattro partite di questa inizio stagione. Da qui il Calvisano riparte con certezze diverse, ma con la convinzione di essere una squadra. Quanto potrà andare lontano lo vedremo solo strada facendo.

Gianluca Barca



Steyn e Seymour ieri protagonisti contro il San Donà

ECCELLENZA

5ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Cammi Calvisano-Am. S. Donà 39-3	Cammi Calvisano	21	5	4	0	1
Femi Cz Rovigo-Lazio 35-11	Femi Cz Rovigo	19	5	4	0	1
Fiamme Oro-L'Aquila 34-3	Viadana	18	5	4	0	1
Cavalieri Prato-Petrarca Padova 0-34	Mogliano	17	5	3	1	1
Mogliano-Viadana 22-12	Fiamme Oro	15	5	3	0	2
PROSSIMO TURNO 30/11/2014	Petrarca Padova	11	5	2	0	3
Am. S. Donà-Fiamme Oro	Am. S. Donà	11	5	2	1	2
Lazio-I Cavalieri Prato	Lazio	9	5	2	0	3
Petrarca Padova-Cammi Calvisano	L'Aquila	0	5	0	0	5
L'Aquila-Mogliano	I Cavalieri Prato	0	5	0	0	5
Viadana-Femi Cz Rovigo						

LE INTERVISTE

Capitan Castello: «Abbiamo imposto il nostro gioco corale»

CALVISANO Calvisano gira pagina dopo la sconfitta contro Rovigo, che ha interrotto una serie di 23 vittorie, travolge il San Donà con 5 mete e riconquista la vetta della classifica: «Fa parte del percorso incontrare una buca, il problema è come si riesce a superarla - commenta Gianluca Guidi, squalificato per due mesi, a margine della conferenza stampa - e la risposta dei ragazzi è stata ottima, sono

30 titolari, un gran gruppo, che ha mandato un grande messaggio; li ringrazio molto». «Siamo riusciti a imporre il nostro gioco corale - dichiara il capitano dei gialloneri Tommaso Castello - tutti i giocatori hanno dato una mano incredibile e, come collettivo e interscambio tra mischia e tre quarti, è stata forse la miglior partita da inizio stagione». «Dopo Rovigo ci era rimasto

qualche dubbio, qualche incertezza, e l'approccio alla partita è stato prudente - continua Giuseppe Mor, ieri in qualità di primo allenatore - i problemi iniziali erano soprattutto mentali; la squadra poi è riuscita a reagire nel migliore dei modi. Abbiamo avuto difficoltà, certo, ma le abbiamo risolte grazie a impegno e cuore».

Diana Pedroni